*Sabato 11 Agosto 2018*

**S. Chiara,**

**vergine**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Il gallo annunzia il giorno,

chiama la nuova luce:

il Signore dei cuori

in questo caso ci dèsta alla vita,

e dice: «Su! Scotete ogni torpore,

ogni pigrizia fugga,

in opere vegliate di giustizia:

vicino è il mio ritorno».

Quando l’alba rosseggia ad oriente,

intenti alla fatica

trovi i tuoi servi e ravvivi

la luminosa speranza.

O Figlio, nato prima d’ogni aurora,

col tuo vitale chiarore disperdi

l’ottenebrane sonno dello spirito;

la tua pietà ci sciolga da ogni male.

O Re d’amore, gloria

a te cantiamo e al Padre,

nell’unità del Paraclito

per la distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

O misteriosa fonte dell’essere

che le bellezze del mondo hai creato

e hai dato fine all’opera

nella quiete del settimo giorno,

a te i solerti figli

pur nel riposo anelino

e nella vita innocente contemplino

la serena letizia del tuo volto.

O, se ingrati peccammo,

amaro pianto lavi il nostro errore,

sì che non ci impauri, o Dio pietoso,

l’ora del tuo giudizio.

Accogli, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo che regna

con te e con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Es 15,1-4a.8-13.17-18**

**Ant. 1** Nostra forza e nostro canto è il Signore, \* egli ci ha salvati.

«Voglio cantare in onore del Signore: †

 perché ha mirabilmente trionfato, \*

 ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, \*

 egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, \*

 è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, \*

 si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito \*

 li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †

 si alzarono le onde come un argine, \*

 si rappresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: «Inseguirò, raggiungerò, †

 spartirò il bottino, se ne sazierà la mia brama; \*

 sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!»

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, \*

 sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dèi \*

 Chi è come te, maestoso in santità, Signore?

Chi è come te, tremendo nelle imprese, \*

 operatore di prodigi?

Stendesti la destra: \*

 li inghiottì la terra.

Guidasti con il tuo favore

 questo popolo che hai riscattato, \*

 lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare \*

 e lo pianti sul monte della tua promessa,

luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, \*

 santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.

Il Signore regna \*

 in eterno e per sempre!

Gloria.

**Ant. 1** Nostra forza e nostro canto è il Signore, \* egli ci ha salvati.

**Salmo 105**

**I (1-27)**

**Ant. 2** Visitaci, o Signore, con la tua salvezza.

Celebrate il Signore, perché è buono, \*

 perché eterna è la sua misericordia.

Chi può narrare i prodigi del Signore, \*

 far risuonare tutta la sua lode?

Beati coloro che agiscono con giustizia \*

 e praticano il diritto in ogni tempo.

Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo, \*

 visitaci con la tua salvezza,

perché vediamo la felicità dei tuoi eletti, †

 godiamo della gioia del tuo popolo, \*

 ci gloriamo con la tua eredità.

Abbiamo peccato come i nostri padri, \*

 abbiamo fatto il male, siamo stati empi.

I nostri padri in Egitto

 non compresero i tuoi prodigi, †

 non ricordarono tanti tuoi benefici \*

 e si ribellarono presso il mare, presso il mar Rosso.

Ma Dio li salvò per il suo nome, \*

 per manifestare la sua potenza.

Minacciò il mar Rosso e fu disseccato, \*

 li condusse tra i flutti come per un deserto;

li salvò dalla mano di chi li odiava, \*

 li riscattò dalla mano del nemico.

L'acqua sommerse i loro avversari; \*

 nessuno di essi sopravvisse.

Allora credettero alle sue parole \*

 e cantarono la sua lode.

Ma presto dimenticarono le sue opere, \*

 non ebbero fiducia nel suo disegno,

arsero di brame nel deserto, \*

 e tentarono Dio nella steppa.

Concesse loro quanto domandavano \*

 e saziò la loro ingordigia.

Divennero gelosi di Mosè negli accampamenti, \*

 e di Aronne, il consacrato del Signore.

Allora si aprì la terra e inghiottì Datan, \*

 e seppellì l'assemblea di Abiron.

Divampò il fuoco nella loro fazione \*

 e la fiamma divorò i ribelli.

Si fabbricarono un vitello sull'Oreb, \*

 si prostrarono a un'immagine di metallo fuso;

scambiarono la loro gloria \*

 con la figura di un toro che mangia fieno.

Dimenticarono Dio che li aveva salvati, \*

 che aveva operato in Egitto cose grandi,

prodigi nel paese di Cam, \*

 cose terribili presso il mar Rosso.

E aveva già deciso di sterminarli, †

 se Mosè suo eletto

 non fosse stato sulla breccia di fronte a lui, \*

 per stornare la sua collera dallo sterminio.

Rifiutarono un paese di delizie, \*

 non credettero alla sua parola.

Mormorarono nelle loro tende, \*

 non ascoltarono la voce del Signore.

Egli alzò la mano su di loro \*

 giurando di abbatterli nel deserto,

di disperdere i loro discendenti tra le genti \*

 e disseminarli per il paese.

Gloria.

**Ant. 2** Visitaci, o Signore, con la tua salvezza.

**II (28-48)**

**Ant. 3** Salvaci, Signore Dio nostro, \* e raccoglici di mezzo ai popoli.

Si asservirono a Baal-Peor \*

 e mangiarono i sacrifici dei morti,

provocarono Dio con tali azioni \*

 e tra essi scoppiò una pestilenza.

Ma Finees si alzò e si fece giudice, \*

 allora cessò la peste

e gli fu computato a giustizia \*

 presso ogni generazione, sempre.

Lo irritarono anche alle acque di Meriba \*

 e Mosè fu punito per causa loro,

perché avevano inasprito l'animo suo \*

 ed egli disse parole insipienti.

Non sterminarono i popoli \*

 come aveva ordinato il Signore,

ma si mescolarono con le nazioni \*

 e impararono le opere loro.

Servirono i loro idoli \*

 e questi furono per loro un tranello.

Immolarono i loro figli \*

 e le loro figlie agli dèi falsi.

Versarono sangue innocente, †

 il sangue dei figli e delle figlie \*

 sacrificati agli idoli di Canaan;

la terra fu profanata dal sangue, †

 si contaminarono con le opere loro, \*

 si macchiarono con i loro misfatti.

L'ira del Signore si accese contro il suo popolo, \*

 ebbe in orrore il suo possesso;

e li diede in balìa dei popoli, \*

 li dominarono i loro avversari,

li oppressero i loro nemici \*

 e dovettero piegarsi sotto la loro mano.

Molte volte li aveva liberati; †

 ma essi si ostinarono nei loro disegni \*

 e per le loro iniquità furono abbattuti.

Pure, egli guardò alla loro angoscia \*

 quando udì il loro grido.

Si ricordò della sua alleanza con loro, \*

 si mosse a pietà per il suo grande amore.

Fece loro trovare grazia \*

 presso quanti li avevano deportati.

Salvaci, Signore Dio nostro, \*

 e raccoglici di mezzo ai popoli,

perché proclamiamo il tuo santo nome \*

 e ci gloriamo della tua lode.

Benedetto il Signore, Dio d'Israele †

 da sempre, per sempre. \*

 Tutto il popolo dica: Amen.

Gloria.

**Ant. 3** Salvaci, Signore Dio nostro, \* e raccoglici di mezzo ai popoli.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Re 4,8-37**

Dal secondo libro dei Re.

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era una donna facoltosa, che l'invitò con insistenza a tavola. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Essa disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Prepariamogli una piccola camera al piano di sopra, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e una lampada, sì che, venendo da noi, vi si possa ritirare». Recatosi egli un giorno là, si ritirò nella camera e vi si coricò. Egli disse a Ghecazi suo servo: «Chiama questa Sunammita». La chiamò ed essa si presentò a lui. Eliseo disse al suo servo: «Dille tu: Ecco hai avuto per noi tutta questa premura; che cosa possiamo fare per te? C'è forse bisogno di intervenire in tuo favore presso il re oppure presso il capo dell'esercito?». Essa rispose: «Io sto in mezzo al mio popolo». Eliseo replicò: «Che cosa si può fare per lei?». Ghecazi disse: «Purtroppo essa non ha figli e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; essa si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu terrai in braccio un figlio». Essa rispose: «No, mio signore, uomo di Dio, non mentire con la tua serva». Ora la donna rimase incinta e partorì un figlio, proprio alla data indicata da Eliseo.

Il bambino crebbe e un giorno uscì per andare dal padre fra i mietitori. Egli disse al padre: «La mia testa, la mia testa!». Il padre ordinò a un servo: «Portalo dalla mamma». Questi lo prese e lo portò da sua madre. Il bambino stette sulle ginocchia di costei fino a mezzogiorno, poi morì. Essa salì a stenderlo sul letto dell'uomo di Dio; chiuse la porta e uscì. Chiamò il marito e gli disse: «Su, mandami uno dei servi e un'asina; voglio correre dall'uomo di Dio; tornerò subito». Quegli domandò: «Perché vuoi andare oggi? Non è il novilunio né sabato». Ma essa rispose: «Addio». Fece sellare l'asina e disse al proprio servo: «Conducimi, cammina, non fermarmi durante il tragitto, a meno che non te l'ordini io». Si incamminò; giunse dall'uomo di Dio sul monte Carmelo. Quando l'uomo di Dio la vide da lontano, disse a Ghecazi suo servo: «Ecco la Sunammita! Su, corrile incontro e domandale: Stai bene? Tuo marito sta bene? E tuo figlio sta bene?». Quella rispose: «Bene!». Giunta presso l'uomo di Dio sul monte, gli afferrò le ginocchia. Ghecazi si avvicinò per tirarla indietro, ma l'uomo di Dio disse: «Lasciala stare, perché la sua anima è amareggiata e il Signore me ne ha nascosto il motivo; non me l'ha rivelato». Essa disse: «Avevo forse domandato io un figlio al mio signore? Non ti dissi forse: Non mi ingannare?».

Eliseo disse a Ghecazi: «Cingi i tuoi fianchi, prendi il mio bastone e parti. Se incontrerai qualcuno, non salutarlo; se qualcuno ti saluta, non rispondergli. Metterai il mio bastone sulla faccia del ragazzo». La madre del ragazzo disse: «Per la vita del Signore e per la tua vita, non ti lascerò». Allora quegli si alzò e la seguì. Ghecazi li aveva preceduti; aveva posto il bastone sulla faccia del ragazzo, ma non c'era stato un gemito né altro segno di vita. Egli tornò verso Eliseo e gli riferì: «Il ragazzo non si è svegliato». Eliseo entrò in casa. Il ragazzo era morto, steso sul letto. Egli entrò, chiuse la porta dietro a loro due e pregò il Signore. Quindi salì, si distese sul ragazzo; pose la bocca sulla bocca di lui, gli occhi sugli occhi di lui, le mani nelle mani di lui e si curvò su di lui. Il corpo del bambino riprese calore. Quindi si alzò e girò qua e là per la casa; tornò a curvarsi su di lui; il ragazzo starnutì sette volte, poi aprì gli occhi. Eliseo chiamò Ghecazi e gli disse: «Chiama questa Sunammita!». La chiamò e, quando essa gli giunse vicino, le disse: «Prendi tuo figlio!». Quella entrò, cadde ai piedi di lui, gli si prostrò davanti, prese il figlio e uscì.

**RESPONSORIO**

Il corpo del ragazzo riprese calore:

la madre cadde ai suoi piedi e si prostrò,

 e tutti glorificavano Dio dicendo:

 «Un grande profeta è sorto tra noi».

Il Signore provò compassione

e disse: «Non piangere».

 E tutti glorificavano Dio dicendo:

 «Un grande profeta è sorto tra noi».

**SECONDA LETTURA**

Dalla «Lettera alla beata Agnese di Praga» di santa Chiara, vergine.

Felice certamente chi può esser partecipe del sacro convito, in modo da aderire con tutti i sentimenti del cuore a Cristo, la cui bellezza ammirano senza sosta tutte le beate schiere dei cieli, la cui tenerezza commuove i cuori, la cui contemplazione reca conforto, la cui bontà sazia, la cui soavità ricrea, il cui ricordo illumina dolcemente, al cui profumo i morti riacquistano la vita e la cui beata visione renderà felici tutti i cittadini della celeste Gerusalemme.

Poiché questa visione è splendore di gloria eterna, «riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia» (Sap 7, 26), guarda ogni giorno in questo specchio, o regina, sposa di Gesù Cristo. Contempla continuamente in esso il tuo volto, per adornarti così tutta interiormente ed esternamente, rivestirti e circondarti di abiti multicolori e ricamati, abbellirti di fiori e delle vesti di tutte le virtù, come si addice alla figlia e sposa castissima del sommo Re. In questo specchio rifulge la beata povertà, la santa umiltà e l'ineffabile carità. Contempla lo specchio in ogni parte e vedrai tutto questo.

Osserva anzitutto l'inizio di questo specchio e vedrai la povertà di chi è posto in una mangiatoia ed avvolto in poveri panni. O meravigliosa umiltà, o stupenda povertà! Il Re degli angeli, il Signore del cielo e della terra è adagiato in un presepio!

Al centro dello specchio noterai l'umiltà, la beata povertà e le innumerevoli fatiche e sofferenze che egli sostenne per la redenzione del genere umano.

Alla fine dello stesso specchio noterai l'umiltà, la beata povertà e le innumerevoli fatiche e sofferenze che egli sostenne per la redenzione del genere umano. Alla fine dello stesso specchio potrai contemplare l'ineffabile carità per cui volle patire sull'albero della croce ed in esso morire con un genere di morte di tutti il più umiliante. Perciò lo stesso specchio, posto sul legno della croce, ammoniva i passanti a considerare queste cose, dicendo: «Voi tutti che passate per la via, considerare e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore!» (Lam 1, 12). Rispondiamo dunque a lui, che grida e si lamenta, con un'unica voce ed un solo animo: «Ben se ne ricorda e si accascia dentro di me la mia anima» (Lam 3, 20).

Così facendo ti accenderai di un amore sempre più forte, o regina del Re celeste.

Contempla inoltre le sue ineffabili delizie, le ricchezze e gli eterni onori, sospira con ardente desiderio ed amore del cuore, ed esclama: «Attirami dietro a te, corriamo al profumo dei tuoi aromi» (Ct 1, 3 volg.), o Sposo celeste. Correrò, né verrò meno fino a che non mi abbia introdotto nella tua dimora, fino a che la tua sinistra non stia sotto il mio capo e la tua destra mi cinga teneramente con amore (cfr. Ct 2, 4. 6).

Nella contemplazione di queste cose, ricordati di me, tua madre, sapendo che io ho scritto in modo indelebile il tuo ricordo sulle tavolette del mio cuore, ritenendoti fra tutte la più cara.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Dio misericordioso, che hai ispirato a santa Chiara un ardente amore per la povertà evangelica, concedi anche a noi di seguire Cristo povero e umile e di godere della tua visione nella perfetta letizia della tua casa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Alla venuta dello Sposo la vergine santa \* è entrata con lui alla festa di nozze.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Alla venuta dello Sposo la vergine santa \* è entrata con lui alla festa di nozze.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Dio misericordioso, che hai ispirato a santa Chiara un ardente amore per la povertà evangelica, concedi anche a noi di seguire Cristo povero e umile e di godere della tua visione nella perfetta letizia della tua casa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Dt 32,1-12**

**Ant. 1** Scenda come rugiada su di noi \* la tua misericordia, Signore.

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: \*

oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, \*

 scenda come rugiada il mio dire;

come scroscio sull’erba del prato, \*

come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: \*

date gloria al nostro Dio!

Egli è la Roccia; perfetta è l’opera sua; \*

tutte le sue vie sono giustizia;

è un Dio verace e senza malizia; \*

 Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri, \*

generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore, \*

o popolo stolto e insipiente?

Non è lui il padre che ti ha creato, \*

che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, \*

medita gli anni lontani.

Interroga tuo padre e te lo farà sapere, \*

i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l’Altissimo divideva i popoli, \*

quando disperdeva i figli dell’uomo,

egli stabilì i confini delle genti \*

 secondo il numero degli Israeliti.

Perché porzione del Signore è il suo popolo, \*

 sua eredità è Giacobbe .

Egli lo trovò in terra deserta, \*

in una landa di ululati solitari.

Lo educò, ne ebbe cura, \*

 lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un’aquila che veglia la sua nidiata, \*

che vola sopra i suoi nati,

egli spiegò le ali e lo prese, \*

lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore lo guidò da solo, \*

non c’era con lui alcun dio straniero.

Gloria.

**Ant. 1** Scenda come rugiada su di noi \* la tua misericordia, Signore.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Quanto grande è il tuo nome, Signore!

 **Sal 8**

O Signore, nostro Dio, †

 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: \*

 sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †

 affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, \*

 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, \*

 la luna e le stelle che tu hai fissate,

che cosa è l’uomo perché te ne ricordi \*

 e il figlio dell’uomo perché te ne curi?

Eppure l’hai fatto poco meno degli angeli, \*

 di gloria e di onore lo hai coronato:

gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, \*

 tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, \*

 tutte le bestie della campagna;

Gli uccelli del cielo e i pesci del mare, \*

che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, \*

quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Quanto grande è il tuo nome, Signore!

 **Salmo diretto Sal 91**

È bello dar lode al Signore \*

e cantare al tuo nome, o Altissimo,

annunziare al mattino il tuo amore, \*

la tua fedeltà lungo la notte,

sull’arpa a dieci corde e sulla lira, \*

con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, \*

esulto per l’opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, \*

quanto profondi i tuoi pensieri!

L’uomo insensato non intende \*

 e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l’erba \*

 e fioriscono tutti i malfattori,

li attende una rovina eterna: \*

 ma tu sei l’eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †

ecco, i tuoi nemici periranno, \*

 saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, \*

mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †

e contro gli iniqui che mi assalgono \*

i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, \*

crescerà come cedro del Libano;

piantati nella casa del Signore, \*

fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, \*

 saranno vegeti e rigogliosi,

per annunziare quanto è retto il Signore: \*

mia roccia, in lui non c’è ingiustizia.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Signore Gesù, che hai esortato i discepoli a dare gloria a Dio con l’abbondanza delle opere buone, fa’ che i tuoi nemici avvizziscano come l’erba inaridita; e a chi si affida a te concedi di fiorire negli atri della tua casa e di portare frutti copiosi, tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INNO**

Dolce si innalzi il canto

dal popolo di Dio

a gloria di vergine donna

fulgente nel cielo immortale.

Poi che allo Sposo unicamente amato

dalla terra levò stupenda lode

nell’armonia congiunta

di vita casta e di limpida fede,

e vano il mondo parve

al cuore appassionato,

ora tra i lieti cori

la voce sua nei secoli risuona.

Se la bellezza ti piacque

di quest’anima pura,

o Redentore, tergi nel tuo sangue

le nostre colpe e salvaci dal male.

O Figlio di Maria,

che dalla Vergine nasci,

con il Padre e lo Spirito,

l’universo ti celebri in eterno. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, che regna nei cuori con intenso affetto, diciamo:*

Tu che vieni a noi nel nome del Signore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Fiore inviolato della vergine e madre Maria, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Sposo, che inviti la Chiesa al tuo celeste convito, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Speranza e premio delle sante vergini, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Vita e gloria dei santi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Agnello di Dio, cui le vergini fanno eternamente corona, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,81-88 XI (Caf)**

**Ant. 1** A torto mi perseguitano, \* vieni in mio aiuto, Signore.

Mi consumo nell’attesa della tua salvezza, \*

spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, \*

mentre dico: «Quando mi darai conforto?».

Io sono come un otre esposto al fumo, \*

ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo? \*

 Quando farai giustizia dei miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli insolenti \*

 che non seguono la tua legge.

Verità sono tutti i tuoi comandi; \*

 a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

Per poco non mi hanno bandito dalla terra, \*

 ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

Secondo il tuo amore fammi vivere \*

 e osserverò le parole della tua bocca.

Gloria.

**Ant. 1** A torto mi perseguitano, \* vieni in mio aiuto, Signore.

**Salmo 60**

**Ant. 2** Dai confini della terra, o Dio, t’invoco: \* se il mio cuore viene meno, guidami tu su rupe inaccessibile.

Ascolta, o Dio, il mio grido, \*

sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t’invoco; \*

mentre il mio cuore viene meno,

guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, \*

torre salda davanti all’avversario.

Dimorerò nella tua tenda per sempre, \*

all’ombra delle tue ali troverò riparo;

perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, \*

mi hai dato l’eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, \*

per molte generazioni siano i suoi anni.

Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; \*

grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, \*

sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

Gloria.

**Ant. 2** Dai confini della terra, o Dio, t’invoco: \* se il mio cuore viene meno, guidami tu su rupe inaccessibile.

**Salmo 63**

**Ant. 3** Il giusto gioirà nel Signore \* e riporrà in lui la sua speranza.

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, \*

dal terrore del nemico preserva la mia vita.

Proteggimi dalla congiura degli empi \*

dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †

scagliano come frecce parole amare \*

per colpire di nascosto l’innocente;

lo colpiscono di sorpresa \*

e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †

si accordano per nascondere tranelli; \*

dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: \*

un baratro è l’uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: \*

all’improvviso essi sono feriti,

la loro stessa lingua li farà cadere; \*

chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †

annunzieranno le opere di Dio \*

e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †

e riporrà in lui la sua speranza, \*

i retti di cuore ne trarranno gloria.

Gloria.

**Ant. 3** Il giusto gioirà nel Signore \* e riporrà in lui la sua speranza.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE Gal 5,22.25**

Fratelli, il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Se pertanto viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme.

La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme, \* e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Egli annuncia la pace per il suo popolo.

E la sua gloria abiterà la nostra terra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme, \* e la sua gloria abiterà la nostra terra.

**ORAZIONE**

Infondi nei cuori, o Padre, lo Spirito del tuo amore a suscitare speranza certa di vita perenne nella natura fragile e dubbiosa dei tuoi servi mortali. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ef 2,10**

Fratelli, siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Presso il Signore è la misericordia.

Presso il Signore è la misericordia, \* grande è presso di lui la redenzione.

L’anima mia spera nel Signore.

Grande è presso di lui la redenzione.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Presso il Signore è la misericordia, \* grande è presso di lui la redenzione.

**ORAZIONE**

Col legno insanguinato della croce, o Dio di mistero e di sapienza, hai sollevato l’uomo decaduto e gli hai dato di vivere nel tuo Figlio una vita rinnovata; donaci di risorgere tutti dalla morte dell’anima e, vinto il disfacimento del peccato, di crescere nella grazia. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Col 1,13-14**

Fratelli, Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati.

Manifesti la tua forza fra le genti.

Manifesti la tua forza fra le genti; \* tu sei il Dio che opera meraviglie.

Il tuo braccio ha salvato il tuo popolo.

Tu sei il Dio che opera meraviglie.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Manifesti la tua forza fra le genti; \* tu sei il Dio che opera meraviglie.

**ORAZIONE**

Dall’alto della croce affidi i tuoi fratelli, o Redentore, alla vergine Madre; la sua potente preghiera ci aiuti a seguirti ogni giorno nelle opere di giustizia la tua gloria di Signore risorto, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**XII DOMENICA**

**DOPO PENTECOSTE**

XIX settimana *per Annum* – III del salterio

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Se tu vivi con Dio,

rifuggi dalla notte.

 Egli è la luce:

 non c’è tenebra in lui.

Chi è con Dio cammina nella luce

e vive in comunione coi fratelli.

 Egli è la luce:

 non c’è tenebra in lui.

Se tu vivi con Dio,

rifuggi dalla notte.

 Egli è la luce:

 non c’è tenebra in lui.

**INNO**

O Trinità beata, unico Dio,

ora che muore il giorno

all’eterna tua luce

accendi i nostri cuori

Ascende a te la lode mattutina,

a te nel vespero il canto:

a te, adoranti, la gloria

eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,

salga allo Spirito del Padre e di Cristo:

unico Dio, Trinità beata,

riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 112**

**Ant. 1** Il nome del Signore \* sia benedetto nei secoli.

Lodate, servi del Signore, \*

 lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

 sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell’alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l’indigente dalla polvere, \*

dall’immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.

Gloria.

**Ant. 1** Il nome del Signore \* sia benedetto nei secoli.

**Salmo 115**

**Ant. 2** Ho creduto, Signore, e ti ho parlato.

Ho creduto anche quando dicevo: \*

 «Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: \*

 «Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*

 per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo,

figlio della tua ancella; \*

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*

e davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, \*

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria.

**Ant. 2** Ho creduto, Signore, e ti ho parlato.

**PRIMA ORAZIONE**

Tu, che stimi preziosa la morte dei santi, guarda, o Padre, ai dolori di Cristo, mercede del nostro riscatto, e aiutaci a compiere nella nostra carne il mistero della sua passione salvifica; accogli il sacrificio di lode e donaci di pregustare in questa vita la gioia della Gerusalemme futura. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Adoriamo il Creatore: in lui l’universo si allieta; \* al suo amore ineffabile ogni uomo sciolga un inno di grazie.

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Adoriamo il Creatore: in lui l’universo si allieta; \* al suo amore ineffabile ogni uomo sciolga un inno di grazie.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio che nel tuo ineffabile amore hai creato l’universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

 **Cantico Col 1,12-20**

**Ant.** Cristo è il principio di tutto: con il suo sangue a Dio ci riconcilia; \* in lui siamo rinati a vita nuova.

Ringraziamo con gioia Dio, \*

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

perché ci ha messi in grado di partecipare \*

alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*

ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,

per opera del quale abbiamo le redenzione, \*

la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, \*

generato prima di ogni creatura;

è prima di tutte le cose \*

e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*

e in vista di lui:

quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*

quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*

è il principio di tutto,

il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*

per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, \*

per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,

rappacificare con il sangue della sua croce, \*

gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria.

**Ant.** Cristo è il principio di tutto: con il suo sangue a Dio ci riconcilia; \* in lui siamo rinati a vita nuova.

**Orazione**

O Padre, che ti sei degnato con disegno mirabile di riconciliare a te l’universo nel sangue del tuo Figlio, noi ti rendiamo grazie e ti supplichiamo: tu che nel battesimo ci hai liberati dal potere delle tenebre, custodisci in noi la gloria e l’immagine del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

In questo giorno dedicato alla risurrezione di Cristo, preghiamo Dio onnipotente perché ci conceda di camminare nella vita nuova, e lietamente diciamo:

*Esultiamo di gioia nel Signore.*

Conserva nell’unità del tuo popolo e nella comunione con i veri pastori

* coloro che riconoscono il Figlio tuo allo spezzare del pane.

Dona saggezza a quelli che ci governano:

* fa’ che si impegnino a difendere la dignità e i diritti di tutti.

Mòstrati misericordioso con coloro che sono misericordiosi:

* benedici chi soccorre gli indigenti con le preghiere e con le opere.

O Amore infinito, aiuta quelli che non sanno amare,

* e insegnaci a portare la carità dove domina l’odio.

Tu che ami i poveri e gli umili,

* salva nel tuo amore quelli che oggi hai chiamato a te da questa vita.

Ascolta, o Dio, la voce dei figli che a te si rivolgono:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi:

l'oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell'esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 4**

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

Quando ti invoco, rispondimi,

 Dio, mia giustizia: †

 dalle angosce mi hai liberato; \*

 pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini,

 sarete duri di cuore? \*

 Perché amate cose vane

 e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi

 per il suo fedele: \*

 il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, \*

 sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia \*

 e confidate nel Signore.

Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene?". \*

 Risplenda su di noi, Signore,

 la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

 di quando abbondano vino e frumento.

 In pace mi corico e subito mi addormento: \*

 tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Gloria.

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

**Salmo 132**

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne, \*

che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Il mio cuore sia integro.

 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

Perché non resti confuso.

 Nei tuoi precetti, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.

**ORAZIONE**

Veglia su di noi nella notte imminente, Dio dell'universo; la tua mano ci desti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la risurrezione di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.